

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2014, n. 1261.

L.R. 23/03 e s.m.i. - art. 3, comma 9 - DGR n. 1038 del 4 agosto 2014 - Sostegno all'affitto a favore di varie categorie in condizioni di debolezza sociale - Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, che le categorie beneficiarie del sostegno all'affitto previsto con DGR n. 1038 del 4 agosto 2014, pubblicata nel S.O. n. 1 al BUR n. 42 del 3 settembre 2014, siano modificate ed integrate nel seguente modo:

a) i nuclei familiari numerosi, ovvero le coppie, coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti abbiano un'età inferiore ai 45 anni, o compiano il 45° anno di età nel 2014, e da almeno tre figli, dei quali almeno due minorenni;

b) i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata;

c) i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014;

d) i nuclei familiari monoparentali, ovvero composti da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, divorziato/a, single) e da uno o più figli minorenni. Fanno parte di questa categoria anche i nuclei familiari monoparentali nei quali, oltre ai figli minorenni, sono presenti figli maggiorenni portatori di handicap, con un'invalidità pari o superiore al 70 per cento, e quelli monoparentali in cui sono presenti solo figli maggiorenni, purché ugualmente portatori di handicap, con un'invalidità pari o superiore al 70 per cento;

e) i nuclei familiari che hanno avuto una diminuzione del reddito 2013 rispetto a quello del 2012 uguale o superiore al 50 per cento;

3) di precisare, per quanto concerne la categoria di cui al punto 2), lett. b), che, qualora il richiedente debba corrispondere all'ex coniuge il mantenimento per i figli, sulla base di quanto stabilito dal giudice con apposito provvedimento, tale importo deve essere detratto dall'ISEE 2014, ai fini della valutazione del requisito reddituale di accesso, di cui al punto 4) dell'allegato A) alla DGR n. 1038/2014;

4) di disporre, per la categoria di cui al punto 2), lett. d), che siano ammessi a contributo anche i nuclei familiari monoparentali ancora inseriti, alla data di pubblicazione del bando, in altro nucleo familiare anagrafico, purché si impegnino a distaccarsene entro il termine previsto dal bando per il trasferimento della residenza nel nuovo alloggio condotto in locazione;

5) di definire nel seguente modo, per la categoria di cui al punto 2), lett. d), il requisito reddituale previsto al punto 4) dell'allegato A) alla DGR n. 1038/2014:

"il nucleo familiare deve essere titolare di reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2014 (redditi percepiti nel 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31.12.2013) non superiore ad € 20.000,00";

6) di definire nel seguente modo, per la categoria di cui al punto 2), lett. e), il requisito reddituale previsto al punto 4) dell'allegato A) alla DGR n. 1038/2014:

"il nucleo familiare deve essere titolare di reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2014 (redditi percepiti nel 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31 dicembre 2013) non superiore ad € 15.000,00";

7) di confermare quant'altro stabilito con la citata DGR n. 1038 del 4 agosto 2014;

8) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 23/03 e s.m.i. - art. 3, comma 9 - DGR n. 1038 del 4 agosto 2014 - Sostegno all'affitto a favore di varie categorie in condizioni di debolezza sociale - Determinazioni.

Con la delibera indicata in oggetto sono stati approvati i criteri per l'emanazione di tre bandi destinati a favorire, mediante l'erogazione di contributi pubblici, la locazione di un alloggio a canone concordato (art. 2, comma 3 della legge 431/98) da parte delle seguenti categorie, in condizioni di debolezza sociale:

1. i nuclei familiari numerosi, ovvero le coppie, coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti abbiano un'età inferiore ai 45 anni, o compiano il 45° anno di età nel 2014, e da almeno tre figli, dei quali almeno due minorenni;

2. i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata;

3. i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014, e/o sia portatore di handicap, con una diminuzione della capacità lavorativa superiore a due terzi.

Con determinazione dirigenziale n. 7631 del 23 settembre 2014, pubblicata nel S.O. n. 2 al BUR n. 46 dell'1 ottobre 2014 è già stato approvato il Bando per la prima delle suddette categorie, la cui scadenza è fissata al 31 ottobre p.v.

Tuttavia, nel frattempo, sono pervenuti osservazioni e suggerimenti da parte di famiglie che hanno le medesime difficoltà a reperire un'ideale soluzione alloggiativa in affitto, a causa delle proprie condizioni socio-economiche, ma che non rientrano nelle categorie sopra descritte.

Pertanto, si ritiene opportuno aderire a tali richieste, estendendo ad altri nuclei familiari la facoltà di accedere ai contributi.

Le ulteriori categorie sociali sono le seguenti:

- i nuclei familiari monoparentali, ovvero composti da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, divorziato/a, single) e da uno o più figli minorenni. Fanno parte di questa categoria anche i nuclei familiari monoparentali nei quali, oltre ai figli minorenni, sono presenti figli maggiorenni portatori di handicap, con un'invalidità pari o superiore al 70 per cento, e quelli monoparentali in cui sono presenti solo figli maggiorenni, purchè ugualmente portatori di handicap, con un'invalidità pari o superiore al 70 per cento;

- i nuclei familiari che hanno avuto una diminuzione del reddito 2013 rispetto a quello del 2012 uguale o superiore al 50 per cento.

Tenuto conto della descrizione delle nuove categorie introdotte con il presente atto, quella di cui al punto 3) sopra indicata deve essere necessariamente così riformulata:

- nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014.

Infine, per quanto concerne la categoria di cui al punto 2), relativa ai nuclei familiari composti da una sola persona, separata o divorziata, si precisa che, qualora il richiedente debba corrispondere all'ex coniuge il mantenimento per i figli, sulla base di quanto stabilito dal giudice con apposito provvedimento, tale importo deve essere detratto dall'ISEE 2014, ai fini della valutazione del requisito reddituale di accesso, di cui al punto 4) dell'allegato A) alla DGR n. 1038/2014.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)